

Valore della quota capitaria

Modifica della misura della quota capitaria prevista dalla delibera n. 58 (art. 4, § 3)

DETERMINAZIONE

La XLVIII Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana

- CONSIDERATO che l'attuale misura della quota capitaria dovuta dalla parrocchia al parroco che vi svolge il proprio ministero è stata stabilita con decorrenza dal mese di gennaio 1999 ed è pari a Lire 130;
- PRESO ATTO degli oneri crescenti gravanti sul sistema di sostentamento del clero a motivo del progressivo aumento del valore monetario del punto e soprattutto della consistente rivalutazione della misura del contributo annuo, versato per ciascun sacerdote che vi è tenuto, al Fondo Clero istituito presso l'INPS, avvenuta a partire dall'anno 2000;
- RITENUTO che debba essere con ogni attenzione mantenuto l'equilibrio tra le diverse fonti del sostentamento del clero previste dal sistema pattizio per salvaguardarne lo spirito ispiratore e la sostenibilità economica, e che quindi, trascorso un triennio, si renda necessario un pur modesto adeguamento della misura capitaria (da Lire 130 a Lire 140);
- VISTO l'art. 4 della delibera C.E.I. n. 58.

approva la seguente determinazione:

“La misura della quota capitaria dovuta dalla parrocchia per la remunerazione del parroco che vi presta servizio a norma del § 3 dell'art. 4 della delibera C.E.I. n. 58 è stabilita, a partire dal 1° gennaio 2002, in EURO 0,07230”.

ASSEMBLEA GENERALE DELLA CEI